

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI ALLA MESSA A DISPOSIZIONE DI ALLOGGI TEMPORANEI ("ALLOGGI PONTE"), OVVERO SOLUZIONE ABITATIVE TRANSITORIE COMPRENSIVE DEI RELATIVI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO, E ALLA GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI AL **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – INVESTIMENTO M5C2 – INVESTIMENTO 1.3 – SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 – HOUSING TEMPORANEO** – MEDIANTE ATTIVAZIONE DI UNA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA EVENTUALE STIPULA DI UNA O PIÙ CONVENZIONI AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE D. LGS. N. 117/2017, ARTT. 55 E SS. – **CUP D14H22000630007**

#### VISTO

- la L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D. lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 di adozione delle linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

#### PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione prevede che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- l'art. 55 del D. lgs. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (d'ora in avanti anche "CTS") dispone, al comma 3, che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione, di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2 del medesimo articolo;
- la deliberazione delle linee guida ANAC n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27 luglio 2022 innova le disposizioni del codice dei contratti pubblici sugli affidamenti di servizi

- sociali realizzando il coordinamento tra i due sistemi normativi (Codice del Terzo Settore e codice dei contratti pubblici);
- il manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2, nella Versione 3.0 Maggio 2025, fornisce orientamento tecnico nonché specifiche raccomandazioni utili ai Soggetti Attuatori nella realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

### **DATO ATTO CHE**

per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento M5C2 – Investimento 1.3 – Sub-Investimento 1.3.1 – Housing Temporaneo – CUP D14H22000630007, è stato assegnato un finanziamento onnicomprensivo pari a Euro 710.000,00, IVA inclusa;

### **RICHIAMATI**

- il Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022 di approvazione degli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 07.09.2022 ad oggetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”. Presa d'atto schede progettuali presentate e approvate e sottoscrizione dei relativi accordi per la realizzazione;
- l'accordo per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità Sociale” del PNRR che prevede progettualità per l'implementazione di: b) Investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta, Sub-investimento 1.3.1 – Housing First, firmata dal Legale rappresentante del Comune di Cremona in data 12.04.2023, con cui sono definiti gli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nella Scheda Progetto presentata dal Comune di Cremona.

### **PRECISATO CHE**

- secondo l'art. 55 del CTS la co-progettazione “È finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”, ovvero ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli enti che svolgono attività socio - assistenziali, dotati di competenze diverse, la cui partecipazione consente di avere una visione completa di tutte le fasi del procedimento di co-progettazione che si intende attivare al fine di definire progettualità maggiormente realizzabili in una prospettiva condivisa;
- l'Investimento 1.3, incluso nel PNRR M5C2, di cui all'Avviso Pubblico n.1/2022, ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.

## SI RENDE NOTO

che il Comune di Cremona, in qualità di Soggetto Attuatore della linea progettuale PNRR in oggetto, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, intende avviare una procedura per la co-progettazione inerente lo sviluppo di un servizio di housing temporaneo, ovvero un'assistenza alloggiativa temporanea, ma di ampio respiro da destinare a singoli, piccoli gruppi o nuclei familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica o privata e che necessitano di una presa in carico continuativa, mediante la messa a disposizione di alloggi ponte con finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si precisa che la presentazione delle istanze di partecipazione al presente avviso non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito ad un riconoscimento di natura economica.

### 1. OBIETTIVI E FINALITA' DELLA CO-PROGETTAZIONE

Con riferimento al piano operativo della Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento M5C2 – Investimento 1.3 – Sub-Investimento 1.3.1 – Housing Temporaneo – CUP D14H22000630007, il Comune di Cremona, in qualità di Soggetto Attuatore della linea progettuale PNRR sopra citata, intende promuovere un intervento urgente volto a perseguire i seguenti obiettivi:

- a. promuovere e facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
- b. attuare un rapido e prioritario inserimento in una casa;
- c. garantire una congrua offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
- d. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte;
- e. sostenere la presa in carico per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
- f. costituire e sperimentare un modello di intervento, di valutazione e di presa in carico delle persone.

### 2. DURATA DEL PARTENARIATO

La co-progettazione si svilupperà nel rispetto del piano finanziario e del cronoprogramma di cui al finanziamento del PNRR M5C2 - Sub-investimento 1.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento M5C2 – Investimento 1.3 – Sub-Investimento 1.3.1 – Housing Temporaneo a partire dall'individuazione degli ETS manifestanti interesse fino al termine previsto del **31 marzo 2026**.

La durata progettuale sarà ricompresa tra la data della firma della convenzione con gli ETS individuati fino al termine sopra indicato.

A tale scopo si provvederà ad avviare i tavoli di co-progettazione in tempo utile per la strutturazione di un progetto condiviso con gli ETS manifestanti interesse.

### 3. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Le problematiche emergenziali evidenziate dagli accessi ai servizi in post pandemia erano riferibili per più di due terzi a situazioni di povertà unita a problematiche abitative riguardanti, in area urbana e periferica, uomini soli stranieri in maggioranza, famiglie straniere e italiane con problematiche abitative dovute al rischio di perdita o assenza di alloggio o inadeguatezza dello stesso. Gli sfratti sospesi durante la Pandemia, sono andati via via crescendo e spesso motivati da finita locazione. La problematica è diffusa e sono evidenti le condizioni di cronicità, senza possibilità lavorative e di abitazione unita alla difficoltà nel perseguire percorsi di autonomia, nonché l'aumento dei richiedenti asilo in strada.

La disponibilità di case in affitto è ridotta, causa la diffidenza dei proprietari per la crisi post-pandemia ed attuale che vedono gli investimenti immobiliari come bene rifugio sottratto alla locazione. Molti alloggi sono poi assorbiti dalle fasce a maggiore garanzia con redditi più alti e stabili.

I servizi forniti per la grave povertà e le problematiche abitative riescono ad oggi a rispondere solo in parte alle problematiche, senza un significativo impatto sugli aspetti strategici. Occorre contrastare la frammentazione, ricomporre le reti istituzionali e comunitarie per rendere più efficace l'intervento di ciascun territorio e promuovere un decentramento, rispetto alla naturale polarizzazione in area urbana, delle problematiche emergenziali connesse a situazioni di rilevante disagio temporaneo o di grave marginalità cronica (dipendenze, salute mentale), fallimenti migratori, devianza.

Vi è la necessità di reperire urgentemente la disponibilità di alloggi temporanei prioritariamente per le persone senza casa, vulnerabili e in grave marginalità.

### 4. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso è volto a individuare ETS interessati a concorrere alla realizzazione degli obiettivi indicati al punto 1, per i quali si prevede anche la messa a disposizione e gestione di alloggi ponte differenziati per numero e tipologia di nucleo familiare (singoli, uomini o donne, nuclei monoparentali o famiglie), ispirati ai modelli Housing First e Housing Temporaneo, secondo la declinazione di cui all'avviso PNRR. Tali alloggi assumono la definizione di Alloggi Ponte nell'attuale fase di riqualificazione degli alloggi destinatari degli investimenti del PNRR e per il primo periodo di avvio dei servizi previsti.

Correlato all'individuazione e gestione degli alloggi ponte è un pacchetto di servizi e benefici di prima accoglienza. Tali alloggi/strutture di accoglienza sono comunque finalizzati al reinserimento e all'autonomia e si coordinano con lo sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità.

### 5. BENEFICIARI

In generale, tale co-progettazione intende valorizzare la capacità degli ETS di programmare in dettaglio, insieme al Servizio Sociale del Soggetto Attuatore, dei percorsi in favore dei destinatari e definire gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni individuati e le modalità di realizzazione in favore di almeno n. **100 persone e per almeno sei mesi.**

Per beneficiari si intendono:

- a. persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa (senza tetto, senza casa, sistemazione insicura, sistemazione inadeguata secondo le quattro macro categorie della classificazione Ethos, assunta nelle linee guida sulla grave marginalità). Un criterio di priorità potrà riguardare le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da più di due anni (“long term homelessness”), persone non inserite nel circuito dell'accoglienza bassa soglia e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario. Questi interventi si rivelano particolarmente efficaci per le persone tradizionalmente percepite come “resistenti ai servizi”, comprese le persone con reddito limitato o nullo e persone con gravi disturbi psichiatrici;
- b. persone in condizione di vulnerabilità sociale con grave disagio abitativo;
- c. persone con una instabilità di reddito, precarietà occupazionale protratta nel tempo, difficoltà di raggiungere un'autonomia economica e abitativa, fragilità dei tessuti relazionali, sia parentali che professionali, difficoltà di integrazione multiculturale, carenza nei bisogni di cura;

Più in particolare:

- a. persone senza dimora o senza dimora fissa;
- b. persone che utilizzano dormitori pubblici;
- c. persone senza dimora ospitate in strutture di accoglienza;
- d. persone che escono dall'istituzionalizzazione (compreso il carcere) e che non dispongono di un alloggio.

## **6. QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO**

Il soggetto manifestante interesse deve, sulla base delle indicazioni di seguito elencate, presentare manifestazione d'interesse alla presente istruttoria, specificando quale idea progettuale intende attuare in partnership, utilizzando lo schema sottostante:

- a. esperienze precedenti sui temi oggetto del presente avviso;
- b. radicamento territoriale, reti territoriali già attive e potenzialmente attivabili;
- c. figure professionali impiegate nel progetto;
- d. sintetica descrizione del progetto declinando gli interventi previsti per ciascuna area tematica nel seguente modo:
  - i) appartamenti/n° di posti e loro dislocazione territoriale;
  - ii) destinatari degli interventi;
  - iii) azioni previste;
  - iv) modalità di attuazione;
  - v) risultati attesi;
  - vi) modalità di partecipazione alla realizzazione del progetto;
- e. elementi di innovazione degli interventi proposti.

## **7. RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE**

Le risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione precedente per la realizzazione delle attività progettuali ammontano a Euro 710.000,00 , di cui Euro 115.386,00 per lo sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità, fatte salve eventuali ulteriori integrazioni rese possibili dall'evoluzione del progetto.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della Legge n. 241/1990.

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una o più convenzioni e il riconoscimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi. L'amministrazione precedente riconoscerà ai Soggetti selezionati, esclusivamente, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività progettuali di cui al presente Avviso.

## **8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE**

I soggetti manifestanti interesse dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

### **a. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

- i) Assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 – analogicamente applicati alla presente procedura ove compatibili, e di eventuali altre cause ostative in base alle disposizioni vigenti;
- ii) qualifica di Enti del Terzo settore come individuati dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. lgs. 117/2017) ovvero le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore;
- iii) disporre di alloggi e personale addetto all'accoglienza, adeguati rispetto alle finalità della presente co- progettazione;
- iv) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- v) sede legale e/o sede operativa nel territorio dell'Ambito Territoriale di Cremona;
- vi) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- vii) essere in regola con le norme che disciplinano le pari opportunità di genere e generazionali.

#### **b. Requisiti di capacità tecnico-professionale**

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che intendono attuare e devono possedere capacità organizzativa, gestionale e tecnica adeguata alla realizzazione delle attività proposte per l'intervento oggetto del presente avviso.

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Per la gestione del progetto, gli ETS che abbiano manifestato interesse possono concorrere in ATI-ATS proponendo già in fase di co-progettazione l'individuazione del soggetto capofila.

### **9. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo (ATS o RTI), siano interessati a collaborare con il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Cremona, in qualità di ente capofila del progetto PNRR – SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 – HOUSING TEMPORANEO, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui al punto 1.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17), iscritti al RUNTS.

Nel caso di raggruppamenti, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i e i servizi indicati.

Gli Operatori, inoltre, garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività.

### **10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

I soggetti interessati a partecipare alla presente co-progettazione dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno 15.09.2025, la propria manifestazione mediante trasmissione della seguente documentazione allegata all'avviso:

ALLEGATO 1) MODULO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione;

ALLEGATO 2) PROPOSTA PROGETTUALE, firmata dal legale rappresentante dell'Ente;

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura:

*Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati alla messa a disposizione di alloggi temporanei ("alloggi ponte"), ovvero soluzioni abitative transitorie comprensive dei relativi servizi di accompagnamento educativo, e alla gestione dei servizi connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M5C2 – Investimento 1.3 – Sub-investimento 1.3.1 – Housing temporaneo – mediante attivazione di una co-progettazione e successiva eventuale stipula di una o più convenzioni ai sensi del Codice del Terzo Settore D. lgs. n. 117/2017, artt. 55 e ss.– CUP D14H22000630007*

La domanda di partecipazione completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- e. la completa denominazione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA, i recapiti telefonici, mail e PEC;
- f. la generalità del Legale Rappresentante;
- g. la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- h. la dichiarazione ad assumere e rispettare, per quanto di propria competenza, gli impegni previsti dall'Avviso.

I soggetti interessati potranno presentare la propria manifestazione d'interesse inviando tutta la documentazione richiesta entro e non oltre il giorno 15.09.2025 via PEC all'indirizzo [protocollo@comunedicremona.legalmail.it](mailto:protocollo@comunedicremona.legalmail.it)

## **11. CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti, esclusivamente a mezzo posta elettronica, con oggetto "Chiarimenti su PNRR M5C2 – Linea 1.3.1. Housing First" all'indirizzo PEC [protocollo@comunedicremona.legalmail.it](mailto:protocollo@comunedicremona.legalmail.it) e all'indirizzo mail [pnrr.sociale@comune.cremona.it](mailto:pnrr.sociale@comune.cremona.it)

I soggetti che intendono partecipare alla co-progettazione hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Cremona fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione Comunale.

## **12. FASI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione si svolgerà in fasi distinte:

- a. selezione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato la manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti al fine dell'individuazione del progetto definitivo di dettaglio e dei relativi cronoprogramma e piano finanziario;
- b. co-progettazione con l'analisi delle proposte progettuali, la selezione delle componenti ritenute coerenti con la finalità generale, l'integrazione e l'apporto delle variazioni alle idee

progettuali allo scopo di identificare le piste operative effettivamente praticabili in sede di realizzazione del progetto. Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ente procedente e con gli altri aspiranti partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività;

- c. stipula di uno o più Accordi di Collaborazione con la finalità specifica di realizzare gli interventi da realizzare, regolare i compiti, stabilire le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi. L'accordo verrà sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ETS aderente.

La convenzione disciplinerà:

- i. oggetto e durata;
- j. il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- k. le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- l. gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- m. le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- n. le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- o. le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- p. il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- q. i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- r. i limiti e le modalità di revisione della convenzione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Ente capofila, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

L'Ente capofila si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere ai partner la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione.

Verranno ammessi alla co-progettazione tutti gli ETS che avranno dichiarato il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

### **13. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione finalizzato alla definizione di un progetto di massima, corredato dal relativo cronoprogramma e piano finanziario. Tale Tavolo sarà costituito dal personale del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale

di Cremona, e dai soggetti che hanno manifestato interesse e che saranno risultati ammissibili alla co-progettazione.

Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di co-progettazione.

Il primo incontro del tavolo di co-progettazione viene fissato per il giorno 19.09.2025.

#### **14. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

La procedura si conclude con il provvedimento adottato dal dirigente dell'ente procedente, che assume la relazione motivata del Responsabile Unico del Procedimento e dei relativi allegati, nonché la sottoscrizione di una o più convenzioni.

#### **15. ULTERIORI DISPOSIZIONI**

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'Ente; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare al Servizio Sociale del Comune di Cremona, quale ente capofila del progetto PNRR 1.3.1 "Housing First", la disponibilità a co-progettare le attività di cui al progetto PNRR. Il Comune di Cremona si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

#### **16. TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del Regolamento EU n. 2016/679, si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Cremona esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Cremona.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono:  
[responsabile.protezionedati@comune.cremona.it](mailto:responsabile.protezionedati@comune.cremona.it)

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi altro contenuto apportato nell'ambito delle attività progettuali relative al sopradetto avviso.

#### **17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona, dott.ssa Eugenia Grossi.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: [protocollo@comunedicremona.legalmail.it](mailto:protocollo@comunedicremona.legalmail.it).

## 18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, trovano applicazione le disposizioni della legislazione, statale e regionale, generale e settoriale, applicabili alla presente procedura, unitamente ai regolamenti vigenti del Comune di Cremona, ed infine il codice civile per quanto applicabile.